



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 18

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI PRESSO LA STRUTTURA PUBBLICA DI SAMOCLEVO DI CALDES RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' CON AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007 A COPERTURA DELLE SPESE AMMISSIBILI - MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL DECRETO N. 132 DI DATA 13.12.2021 E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI COME SINEG.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTIDUE** del mese di **NOVEMBRE**, il Presidente sig. Cicolini Lorenzo

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott. SILVIO ROSSI.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI PRESSO LA STRUTTURA PUBBLICA DI SAMOCLEVO DI CALDES RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA’. AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007 A COPERTURA DELLE SPESE AMMISSIBILI – MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL DECRETO N. 132 DI DATA 13.12.2021 E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI COME SINEG.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Gli indirizzi di programmazione della spesa della Comunità della Valle di Sole nell’ambito degli interventi rivolti a persone con disabilità hanno avuto ampia evidenza nell’attività pianificatoria del secondo ciclo di pianificazione sociale. La stessa è stata caratterizzata da una chiara intenzione di rispondere al bisogno di servizi socio-assistenziali rivolti a persone con disabilità, con la seguente considerazioni e priorità:
 - per la disabilità e non autosufficienza, sono state segnalate necessità di supporto alle famiglie che curano; assenza di servizi di supporto nei fine settimana; distanza dai servizi centrali della PAT/di altri territori; da sviluppare in loco il tema del “dopo di noi” e “durante noi”. Gli obiettivi ed azioni a risposta di tali bisogni e connotazioni del contesto di valle, trovano l’ipotesi di realizzazione di una sperimentazione di ampliamento della rete dei servizi per la disabilità presso la Struttura di Samoclevo di Caldes, recentemente ristrutturata e, dalla sua apertura nel 2019, sede del Centro socio-educativo per disabili;
 - per persone con fragilità e vulnerabilità, è messa in evidenza la ristrettezza della rete dei servizi per disabilità soprattutto lieve.
- Il Piano sociale della Comunità della Valle di Sole 2018-2020 “*Un territorio in cammino*”, approvato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 13 di data 5.7.2018, ha formalizzato in tal senso gli obiettivi programmatori delle azioni ed interventi sociali, in linea con quanto espresso dal territorio, rispondenti a bisogni fra l’abitare, fare comunità, prendersi cura, contestualmente ad azioni di innovazione sociale.
- L’apertura sperimentale di un servizio residenziale, con finalità polivalenti, rientra altresì nelle progettualità contenute nell’Accordo di programma quadro APQ della Provincia Autonoma di Trento “Area Interna – Val di Sole” e precisamente nell’intervento 7, (Asse 2 del documento di strategia), cod. 7.ASS.INV. denominato “*Implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni e residenziali polivalenti; promozione del volontariato e dell’imprenditorialità sociale*”.
- L’intervento 7.ASS.INV è così descritto “*Il servizio si configura come accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le capacità di vita autonoma. L’obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento, di alcune competenze personali, relazionali e sociali, promuovendo l’autonomia tramite percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all’abitare in modo autonomo (scuola dell’abitare). È un’esperienza di “palestra” per sperimentare proprie capacità, nella cura di sé, igiene personale, dei propri spazi, attività quotidiane come cucinare, preparare gli ambienti alle attività quotidiane, tavolo, riordino stanza da letto, locale bagno personale, lavare la biancheria, stendere, fare la spesa, ecc.. Un’altra finalità è lo sviluppo di capacità di coabitazione e quindi di condivisione del progetto di soggiorno e vita, con altre persone.*”
- Il progetto si pone anche in una logica di attivazione della comunità locale e dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di favorire percorsi di inclusione sociale, anche tramite il coinvolgimento di volontari nei diversi momenti dell’accoglienza, che possono essere attivati per le tutte le attività del progetto di abitare accompagnato, inclusa la presenza notturna.
- Il relativo piano di lavoro, prot. n. 5256 di data 1.8.2022, prevede che l’attività cantierabile da maggio 2022, si concluda al 31.12.2024.

Ritenuto ora necessario individuare ed approvare l’indirizzo programmatico per addivenire alla continuità dei servizi semiresidenziali e avvio dei servizi residenziali, in un’innovazione e miglioramento dell’offerta di servizi per persone con disabilità, in considerazione della valutazione delle attività finora realizzate e dei programmi in corso da sviluppare, integrare e, su talune iniziative, da innovare, vista la particolare rilevanza che il servizio riveste per il tessuto sociale del territorio della Val di Sole, riconosciuto in tal senso, come sopra si ricordava, obiettivo programmatico prioritario anche nell’ambito della pianificazione sociale di Comunità e della programmazione degli interventi nell’ambito dell’Area Interna Val di Sole;

Rappresentati di seguito l’impianto per l’erogazione di servizi di interesse generale, i contenuti dei servizi in parola, nonché l’individuazione della modalità di affidamento del medesimo servizio, come di seguito:

- l’art. 118 della Costituzione sancisce il principio di sussidiarietà in base al quale “*Stato, Regioni, Città*

metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale”.

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.2.2014 sugli appalti pubblici, ai considerando n. 4 e n. 7, precisa che *“la crescente diversità delle forme di intervento pubblico ha reso necessario definire più chiaramente il concetto stesso di appalto sottolineando che la normativa dell’Unione in materia di appalti pubblici non intende coprire tutte le forme di esborsi di fondi pubblici, ma solo quelle rivolte all’acquisizione di lavori, forniture o prestazioni di servizi a titolo oneroso per mezzo di un appalto pubblico. Inoltre, il semplice finanziamento, in particolare tramite sovvenzioni, di un’attività che è spesso legata all’obbligo di rimborsare gli importi percepiti qualora essi non siano utilizzati per gli scopi previsti, generalmente non rientra nell’ambito di applicazione delle norme che disciplinano gli appalti pubblici”.*
- il 114° considerando nella Direttiva sopraccitata stabilisce che *“Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire”... “servizi alla persona quali taluni servizi sociali, sanitari e scolastici”... “direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite in precedenza dall’amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote, a condizione che tale sistema assicuri una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione”.*
- il Capo V, interventi socio-assistenziali, art. 31, lett. c) della L.P. 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), annovera tra gli interventi socio assistenziali gli *“interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare”* che alla lettera b) del comma 2 dell’art. 34 della stessa legge, vengono descritti come *“servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all’accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela e educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell’ambito familiare”;*

Richiamate le Determinazioni per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazioni di Giunta provinciale n. 2422/09, e n. 2879/09, la cui efficacia è stata prorogata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 di data 28 maggio 2021 per la durata della XVI legislatura, le quali includono, tra gli interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, i servizi a carattere residenziale e semiresidenziale;

Atteso che la citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 di data 28.5.2021 avente ad oggetto *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”* individua i servizi semiresidenziali e residenziali come livello essenziale transitorio delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale;

Considerato che il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, in merito ai servizi oggetto di approfondimento, li classifica nelle seguenti aggregazioni funzionali:

Area “Persone con disabilità” – Ambito “Semiresidenziale”

1.- Percorso per l’inclusione. Il servizio semiresidenziale è attivo in Val di Sole a Samoclevo (quale Centro socio-educativo per persone con disabilità), con prevalenza di funzioni di cui alla successiva lettera **1.A**), anche se non esclusive;

Area “Persone con disabilità” – Ambito “Residenziale”

2.- Abitare accompagnato per persone con disabilità (nuovo servizio declinato principalmente quale attività di scuola dell’abitare), con prevalenza quindi di funzioni di cui alla successiva lettera **2.A**), anche se non esclusive; descrivendoli come segue:

I.- Percorsi per l’inclusione:

si tratta di un servizio che offre percorsi che mirano al benessere delle persone con disabilità, secondo un approccio personalizzato. Il servizio, sulla base delle caratteristiche dell’utenza accolta e delle esigenze del territorio, si sviluppa valorizzando due potenziali direzioni:

- **I.A)** interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana;
- **I.B)** interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio-relazionali.

Il servizio I.A) assicura un elevato grado di assistenza e protezione, è finalizzato, oltre che al sostegno e supporto alle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti accolti mettendo al centro i bisogni ed i desideri della persona e quindi il loro benessere. Il servizio attiva una progettazione individualizzata per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali.

Nel secondo caso, il servizio I.B) promuove il potenziamento delle abilità pratico-manuali, anche in funzione di un percorso che potrebbe trovare continuità nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi. All'interno del servizio possono essere sviluppati percorsi rivolti specificamente ai giovani.

Il servizio favorisce lo sviluppo di relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva in collaborazione con le risorse del territorio con l'obiettivo di costruire servizi ed opportunità aperte e in connessione con ambiti esterni alla disabilità.

II.- Abitare accompagnato:

si tratta di un servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento, di alcune competenze personali, relazionali e sociali.

Il servizio promuove percorsi di inclusione sociale tramite due specifiche progettualità:

- **II.A)** percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare). La persona con disabilità attraverso questa esperienza di "palestra" sperimenta le proprie capacità in termini di autonomie personali.
- **II.B)** sviluppo di forme di coabitazione e quindi di condivisione del progetto di vita, con altre persone.

La soluzione abitativa, che può disporre di dispositivi domotici, è attrezzata con facilitazioni per lo svolgimento dei diversi atti di vita quotidiana.

L'erogazione di tali servizi non è disgiunta dall'attivazione della comunità locale e dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di favorire percorsi per l'inclusione sociale, anche tramite il coinvolgimento di volontari nei diversi momenti dell'accoglienza, che possono essere attivati per le tutte le attività del progetto di abitare accompagnato, inclusa la presenza notturna qualora necessaria.

L'accoglienza comporta l'adesione a un progetto individuale, condiviso con la rete dei servizi e le figure formali e informali di riferimento. La struttura di fatto si configura come sperimentazione di una abitazione delle persone accolte ed è da considerarsi equiparata alla stessa per quanto riguarda l'eventuale accesso a servizi integrativi di natura domiciliare.

Dato atto che da valutazioni ed approfondimenti, tali servizi sono erogati/erogabili presso la Struttura pubblica destinata a persone con disabilità di proprietà di Patrimonio Trentino Spa, in comodato alla Comunità della Valle di Sole (contratto Rep. n. 1/PDT/2019 relativo alla p.ed. 209 C.C. Samoclevo, con relativa consorzialità con la p.f. 1043 C.C. Samoclevo), con adeguata suddivisione degli spazi ad esclusivo uso e ad eventuale uso promiscuo fra i due soggetti gestori;

Richiamato il decreto n. 132 del 13.12.2021, con il quale il Commissario straordinario approvava un atto di ricognizione e di programmazione dei servizi socio-assistenziali di livello locale – anno 2022, prevedendo che, ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.P. 13 maggio 2020, n. 3 e ss.mm., venisse disposta la proroga fino a nuovi affidamenti e dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati in scadenza al 31.12.2021, comunque non oltre il 31 dicembre 2022;

Ricordato che l'art. 27 della L.P. 3/2020, come novellato dalla L.P. 4 agosto 2021, n. 18, dispone che *“In ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati”*;

Ricordato altresì che la proroga della gestione del servizio semiresidenziale è stata formalizzata con i seguenti provvedimenti:

- Scs GSH, GESTIONE CSE: Rep. n. 714/pr di data 16.5.2006, convenzione prorogata ex lege, da ultimo fino al 31.12.2021 con determinazioni n. 271 di data 20.12.2019 e n.108 di data 24.6.2021 e successiva proroga per un ulteriore periodo non oltre il 31.12.2022 con determinazione n. 224 di data 16.12.2021;

Richiamato nuovamente il decreto n. 132 del 13.12.2021, con il quale il Commissario, altresì, demandava al Responsabile del Servizio socio-assistenziale l'attuazione degli ulteriori adempimenti, con particolare riferimento all'attivazione di tutte le procedure di affidamento di servizi specificate in programmazione, secondo le tempistiche di massima ivi indicate, ed in particolare:

- per quanto riguarda il servizio semiresidenziale (CSE gestito da GSH Scs), già con sede presso la Struttura di Samoclevo di Caldes, prevedendo un affidamento tramite una procedura di "Accreditamento";

Richiamato il decreto n. 15 di data 15.11.2022, con il quale il Presidente approva un atto di indirizzo per la generalità dei servizi rivolti alle persone con disabilità, istituendo gli elenchi aperti dei soggetti accreditati per la gestione di servizi socio-assistenziali per utenti residenti sul territorio della Valle di Sole, disponendo che, limitatamente ai servizi erogati/erogabili presso la struttura con sede nel territorio della Valle di Sole a Samoclevo di Caldes, gli elenchi così istituiti con procedura di accreditamento hanno validità integrativa e sostitutiva nelle more di specifica procedura di affidamento, rinviando l'individuazione della modalità di affidamento ad apposito e specifico provvedimento, che qui si intende adottare;

Atteso che:

- gli allegati A ed E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 "*Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento*" recano rispettivamente "*Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali*" e "*Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali*";
- in applicazione del sopraccitato allegato A, è stata svolta un'analisi sulle modalità più opportune di affidamento dell'incarico per i servizi in oggetto, il cui esito è riportato nell'Allegato 1. denominato "*Schema pianificazione affidamenti*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale individua il contributo ai sensi dall'art. 36 bis della L.P. n. 13 del 2007, quale modalità più adatta di affidamento/finanziamento delle spese di gestione ritenute ammissibili, per le seguenti ragioni: il ruolo predominante della progettualità territoriale, la valenza comunitaria, la disponibilità di una struttura pubblica da gestire in collaborazione ed in contitolarità con più Enti del Terzo settore e per più servizi in una filiera locale, ed il conseguente governo non esclusivo delle attività da parte della Comunità;
- l'art. 36 bis, comma 1, della L.P. 27.7.2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) denominato "*Contributi per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili*" prevede in capo agli enti locali la possibilità di concedere ai soggetti del terzo settore "*contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale*";
- l'allegato E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 "*Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali*" chiarisce che, in attuazione dell'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, "*per servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili si intendono tutti i servizi socio-assistenziali previsti dal Capo V della l.p. 13/2007*" e pertanto rientrano anche gli interventi rivolti a persone con disabilità;

Per quanto sopra esposto, si propone di individuare, quale modalità di affidamento e finanziamento del servizio semiresidenziale e del nuovo servizio residenziale (abitare accompagnato/scuola dell'abitare) per persone con disabilità, con particolare riferimento alla fattispecie disciplinata dall'art. 36 bis della L.p. 13/2007 e di individuare quale modalità di scelta dei relativi destinatari (n. 2 soggetti gestori), la procedura del bando per la concessione di contributo, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicati al comma 3 del medesimo articolo, e del principio di predeterminazione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici di cui all'art. 19 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), corrispondenti agli artt. 1 e 12 della L. 241/1990;

L'art. 36 bis, comma 4, della L.P. 27.7.2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) stabilisce inoltre che i contributi "*sono concessi nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di stato*";

Con riferimento alla normativa appena citata si valuta il servizio semiresidenziale ed il nuovo servizio residenziale come servizi da qualificare di natura non economica (SINEG) per le motivazioni indicate nell'Allegato 2 al presente decreto, che contiene specifico ed apposito approfondimento, qualificando i contributi concessi come "non aiuti" ai fini della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;

L'art. 20 *Accreditamento*, Sezione II “*Autorizzazione, accreditamento e affidamento dei servizi*” della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) prevede l'accreditamento degli operatori, quale titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;

Il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante “*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*”, con la cui approvazione è entrata in vigore la Sezione II della L.p. 13/2007, approfondisce gli istituti dell'autorizzazione, accreditamento e affidamento dei suddetti servizi;

La deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020, n. 173, con cui è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dall'articolo 3 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, definisce, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto;

Il “*Protocollo d'intesa sulla messa a regime del sistema di accreditamento e degli affidamenti di servizi socio-assistenziali ai sensi della Legge provinciale sulle politiche sociali n. 13 del 2007 e dei relativi provvedimenti attuativi*”, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 829 di data 21 maggio 2021, che al punto b) e c) degli impegni del Consorzio dei Comuni trentini, in rappresentanza degli Enti locali territorialmente competenti, prevede rispettivamente che “*la presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento definitivi entro il termine del 31 dicembre 2021 sia annoverata tra gli obblighi imposti al soggetto o ai soggetti selezionati nel corso della procedura e con i quali viene stipulato il relativo contratto o la relativa convenzione, pena la risoluzione del contratto (in caso di appalto sotto soglia europea), la dichiarazione di decadenza dal contributo*” e di “*promuovere a favore degli Enti locali territorialmente competenti la previsione negli atti di tutte le procedure di affidamento/finanziamento che saranno avviate in questa prima fase, ai fini della qualificazione del personale richiesto, della salvaguardia del personale assunto prima della data di efficacia della delibera n. 173 di data 7 febbraio 2020 concernente “Approvazione del Catalogo dei servizi socioassistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.”, in coerenza con il requisito generale n. 7 dell’Autorizzazione, nonché a tenere conto, nella previsione della clausola sociale di cui all’art. 32, commi da 4 a 5 ter della l.p. 2/2016, di tutto il personale già impiegato nei servizi oggetto di gara, ivi compreso tutto il personale a contatto diretto ed abituale con l’utenza, inclusi i coordinatori*”;

Alla luce della normativa citata, si considera necessario e opportuno modificare l'allegato A del citato decreto n. 132 di data 13.12.2021, stabilendo la modalità di affidamento del servizio semiresidenziale e del nuovo servizio residenziale presso la Struttura di Samoclevo di Caldes, come sopra meglio descritti, da realizzare mediante finanziamento con la concessione di contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili previsti all'art. 36 bis della L.p. 13/2007;

Tutto ciò premesso;

Tenuto conto del principio di continuità dei servizi a favore di persone con disabilità, unitamente al carattere sperimentale dell'avvio del servizio residenziale, si valuta opportuna una durata di affidamento del servizio e finanziamento di breve-medio periodo, comunque non superiore a 2 anni, ed una procedura che selezioni due soggetti distinti, a cui affidare i servizi residenziale e semiresidenziale distintamente, mediante concessione di contributo previsti all'art. 36 bis della L.p. 13/2007;

Visto l'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 “*Norme in materia di autonomia del Trentino*” ed il decreto n. 232 di data 30.12.2010, con il quale il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il trasferimento alla Comunità della Valle di Sole, ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 recante “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino, delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle di Sole a titolo di delega dalla Provincia, e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali*”;

Visto:

- la L.p. 16.06.2006 n. 3 e s.m.;
- la L.p. 27 luglio 2007, n. 13 e s.m.;
- il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.;

- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole;

Viste:

- la Circolare n. 34/E di data 21.11.2013 dell’Agenzia delle Entrate con oggetto: “*Trattamento agli effetti dell’IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi*”;
- la risposta n. 375/2021 a cura dell’Agenzia delle Entrate all’interpello avente come oggetto “*IVA - Contributi pubblici erogati in forza di avviso pubblico ai sensi dell’art. 12 della legge n. 241 del 1990*”;

Preso atto degli obblighi di pubblicazione previsti dal combinato disposto dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190 del 2012, dell’art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato in un’area apposita del sito web istituzionale della Comunità della Valle di Sole;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per attivare con tempestività la procedura di affidamento del servizio, stante la scadenza del 31/12/2022 del regime transitorio di cui alle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2215 e 2216 del 30 novembre 2018;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Richiamati:

- il decreto del Commissario n. 6 del 27.01.2022 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2022–2024, del bilancio di previsione finanziario 2022–2024, nota integrativa e piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- il decreto del Commissario n. 7 del 27.01.2022 di approvazione del P.E.G. 2022-2024 e s.m.;
- il decreto del Commissario n. 8 di data 27 gennaio 2022 di approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (PTPCT);

DECRETA

1. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, il presente atto di indirizzo programmatico inerente servizi socio-assistenziali per “persone con disabilità”, erogati/erogabili presso la Struttura per persone con disabilità di Samoclevo di Caldes, e segnatamente:
 - I.- Servizio nell’Ambito “Semiresidenziale”, “Percorsi per l’inclusione” (ex Centro socio-educativo Il Gelso), con prevalenza, anche se non esclusiva, di funzioni di cui alla lettera I.A) della parte premessuale. Le relative attività sono esercitate nei locali del piano terra, piano seminterrato e piano interrato;
 - II.- Servizio nell’Ambito “Residenziale”, “Abitare accompagnato/Scuola dell’abitare”, con prevalenza, anche se non esclusiva, di funzioni di cui alla lettera II.A) della parte premessuale. Le relative attività sono esercitate nei locali del primo piano;tenuto conto, per l’affidamento dei servizi e la loro erogazione delle indicazioni di seguito approvate:
2. di approvare l’Allegato 1 “*Schema pianificazione affidamenti*”, che contiene specifico ed apposito approfondimento circa la modalità di affidamento dei predetti servizi;
3. di modificare, per i motivi in premessa ed ai fini dell’affidamento del servizio semiresidenziale (percorsi per l’inclusione), l’allegato A del decreto del Commissario n. 132 di data 13.12.2021 avente ad oggetto “*L.p. 27 luglio 2007 n. 13 politiche sociali nella Provincia di Trento*”. *approvazione atto di ricognizione e programmazione dei servizi socio-assistenziali di livello locale – anno 2022 e autorizzazione alla proroga al 31.12.2022 di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi socio-assistenziali*”, stabilendo, limitatamente ai servizi erogati presso la Struttura pubblica di Samoclevo di Caldes, l’affidamento mediante contributo a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili previsti all’art. 36 bis della L.P. 13/2007, anziché tramite procedura di accreditamento, come tale atto disponeva;

4. di disporre, per i motivi in premessa ed ai fini dell'affidamento del servizio residenziale (abitare accompagnato/scuola dell'abitare), di nuovo avvio, la modalità di affidamento del servizio mediante concessione di contributo a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili previsti all'art. 36 bis della L.P. 13/2007;
5. di disporre che l'affidamento dei due servizi, di cui ai precedenti punti 3. e 4., mediante unica procedura di affidamento con bando per la concessione di contributo, individuando due distinti soggetti gestori, per una durata massima di 2 anni, indicativamente dal 1.1.2023 al 31.12.2024, in alternativa limitatamente al servizio residenziale, una durata di 1 anno, prevedendo, previa valutazione del servizio, la ripetizione dell'erogazione del contributo anche per la successiva annualità dal 1.1.2024 al 31.12.2024;
6. di qualificare, per le motivazioni indicate nell'Allegato 2 al presente decreto, che contiene specifico ed apposito approfondimento, i servizi semiresidenziali (percorsi per l'inclusione) e residenziali (abitare accompagnato/scuola dell'abitare), come SINEG, ovvero servizi di natura non economica e di qualificare i contributi concessi come "non aiuti" ai fini della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;
7. di finanziare i costi di gestione del servizio residenziale (abitare accompagnato/scuola dell'abitare), affidato con le modalità approvate al punto 3 e meglio descritte nell'Allegato 1, con risorse di cui al finanziamento SNAI, e segnatamente al finanziamento inerente l'intervento scheda 7.ASS.INV dell'APQ - SNAI – AREA INTERNA VAL DI SOLE, denominato "Implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni e residenziali polivalenti; promozione del volontariato e dell'imprenditorialità sociale", per il corrispondente importo di contributo pari a €. 51.000,00.- per l'anno 2023;
8. di individuare, quale modalità di scelta dei due soggetti destinatari, la procedura del bando, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicati al comma 3 dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 e del principio di predeterminazione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici di cui all'art. 19 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), corrispondenti agli artt. 1 e 12 della L. 241/1990;
9. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ogni adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito con il presente atto ed in particolare la pubblicazione di idoneo avviso pubblico per la selezione di due soggetti e per la concessione di contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2006;
10. di disporre a procedura ultimata il sub-comodato in uso gratuito dell'edificio di proprietà pubblica (Patrimonio Trentino SPA) ed in comodato alla Comunità della Valle di Sole, ai soggetti proponenti ai quali sarà affidato il servizio semiresidenziale (percorsi per l'inclusione) e il servizio residenziale (abitare accompagnato, scuola dell'abitare) per la medesima durata dell'affidamento del servizio;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, e s.m. per le motivazioni espresse in premessa;
12. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Lorenzo Cicolini

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Silvio Rossi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).